



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

AVVISO PUBBLICO PER AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DELL'ELENCO PREFETTIZIO CONCERNENTE LE DITTE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 (NORME PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 15, ULTIMO COMMA E 17, PENULTIMO COMMA, DELLA LEGGE N. 689/1981) E ALL'ARTICOLO 394 DEL D.P.R. N. 495/1992 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA).

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 che attribuisce al Prefetto il compito di predisporre annualmente l'elenco dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro in relazione ad illeciti amministrativi nei casi diversi da quelli regolati dagli artt. 213 e seguenti del D.Lgs. n. 285/1992 o nei casi regolati dagli stessi artt. 213 e seguenti del D.Lgs. n. 285/1992 nelle situazioni in cui la gestione dei sequestri e dei fermi *ex art. 214-bis* (custode-acquirente) risulti transitoriamente non operativa;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno Prot. n. 5886 del 10/4/2019, con la quale, nel fornire nuove ed ulteriori direttive circa i requisiti soggettivi e oggettivi necessari per l'iscrizione delle depositerie, è stato ribadito che l'introduzione della figura del custode-acquirente di cui all'art. 214-*bis* del Codice della Strada non ha fatto venire meno per le Prefetture l'obbligo di predisporre annualmente detto elenco;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno Prot. n. 14924 del 10/10/2019 con la quale sono stati resi ulteriori chiarimenti, con particolare riferimento alle tariffe da applicare ai fini della quantificazione delle somme da anticipare alle depositerie a fronte della custodia dei veicoli loro affidati ai sensi della normativa in oggetto;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso per individuare i soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571, anche per violazioni diverse da quelle di cui al Codice della Strada;

SI RENDE NOTO

che dalla data di pubblicazione del presente avviso sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione all'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a fermo o sequestro di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571.

L'iscrizione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di seguito elencati, la cui sussistenza sarà valutata da un'apposita Commissione costituita con provvedimento prefettizio.

La Prefettura potrà disporre, senza preavviso, sia prima della definitiva inclusione nell'elenco che durante l'esecuzione del servizio, ispezioni presso il luogo adibito a depositeria.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice degli Appalti Pubblici) e delle Circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998 e del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998, come richiamate dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 5886 del 10/4/2019, gli operatori economici interessati, con sede operativa in provincia di Padova, dovranno presentare apposita domanda di iscrizione nella quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, si dichiarerà la sussistenza dei requisiti richiesti ed allegare la documentazione necessaria a comprovare la stessa:

a) Requisiti soggettivi

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e in più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale;
- 5) Dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la P.A. di cui al Titolo IV, Capo II del D.Lgs. n. 36/2023;
- 6) Dichiarazione attestante il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati destinatari di atti e provvedimenti di cui all'articolo 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia);
- 8) Dichiarazione attestante il regolare assolvimento degli obblighi in materia contributiva, previdenziale ed assistenziali I.N.P.S. ed agli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.

b) Requisiti oggettivi

- 1) Autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di svolgimento del servizio di rimozione e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo;
- 2) Copia della Licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli;
- 3) Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco o, in alternativa, l'attestazione, rilasciata sempre da detto Comando, da cui risulti che il certificato è superfluo;
- 4) Documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o in concessione dal Demanio e da altro Ente o, comunque, nella legittima disponibilità;
- 5) Copia della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro eventuali danneggiamenti, furti, incendi e rischi diversi;



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

- 6) Dichiarazione attestante il possesso o la proprietà di idonei carri soccorso, specificando il numero, la portata e allegando copia delle carte di circolazione e delle polizze assicurative degli stessi;
- 7) Copia della polizza assicurativa di “Rischio di esercizio” relativa al mezzo o ai mezzi che si intende utilizzare per il prelievo ed il trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;
- 8) S.C.I.A. completa dei necessari allegati, tra i quali l’asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l’idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n. 151/2011 (prevenzione incendi);
- 9) Conformità della destinazione dell’area di deposito al Piano Regolatore ed alle vigenti normative urbanistiche, nonché per i locali chiusi, certificato di agibilità con destinazione o titolo equivalente;
- 10) Relazione giurata redatta da un tecnico qualificato, iscritto all’albo professionale, corredata anche di una planimetria in scala 1:1500, dalla quale risultino evidenziate:
 - le particelle catastali ed una mappa topografica della zona in cui insiste il deposito al fine di ricavare una conoscenza più accurata del medesimo in termini di sicurezza;
 - la perimetrazione dell’area, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) dell’area di deposito da eventuale area, appartenente al medesimo soggetto, destinata all’esercizio di altra attività. L’area adibita al deposito dovrà essere opportunamente recintata fino ad un’altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza, illuminata da un’altezza non inferiore a m. 5;
 - la destinazione urbanistica dell’area dove è ubicata la depositaria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con la presenza di adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
 - inesistenza di vincoli gravanti sull’area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l’indicazione dell’esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - possesso del Certificato di agibilità nell’ipotesi in cui sia previsto;
 - conformità dell’impianto idrico antincendio e dell’impianto elettrico di illuminazione alle previsioni di legge;
 - le caratteristiche della depositaria, con indicazione della capacità di contenimento dei veicoli a motore, specificando i metri quadrati riservati all’area scoperta e/o all’area coperta ed al locale chiuso; l’area interessata dovrà essere idonea ad ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli, idoneamente sistemati e non potrà essere parcellizzata;
 - indicazione dell’area del deposito riservata alla custodia dei veicoli incidentati, con superficie idonea a custodire contemporaneamente almeno due veicoli incidentati, specificamente attrezzata a seconda che l’area sia coperta o comunque “al chiuso”, ovvero sia all’aperto, completamente o parzialmente.

In caso di area coperta è necessaria pavimentazione impermeabilizzata del locale e pozzetto raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguenti svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale).

In caso di area scoperta è necessaria pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale);



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

- assenza di manufatti abusivi nell'area adibita a deposito e, in ipotesi di presenza di abusività, indicazione degli estremi dell'eventuale domanda di condono edilizio;
- in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione gli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie e urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
- Dalla relazione giurata dovrà risultare altresì che la superficie destinata alla custodia dei veicoli, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale (ivi compreso il D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.) e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal Piano Regolatore corrente.

La depositaria dovrà, inoltre, essere dotata di un sistema di vigilanza lungo tutte le ventiquattro ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o tramite impiego di personale all'uopo dedicato.

Nella domanda è necessario dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 101 del 10/8/2018 e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016) e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.

Si rappresenta, infine, che l'Amministrazione può esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di revoca o recesso in caso di non veridicità anche di una sola delle dichiarazioni rese, ovvero nel caso di tentativi di infiltrazione e/o condizionamento mafioso accertati successivamente all'iscrizione.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

- I veicoli dovranno essere custoditi con la massima diligenza, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente, anche per i profili ambientali e di prevenzione incendi;
- Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica 24 ore su 24 a mezzo dell'utenza indicata nella richiesta di iscrizione e dovrà obbligatoriamente prestare il servizio richiesto in caso di chiamata, salvo giustificato e documentato motivo, pena la cancellazione dall'elenco prefettizio delle depositarie autorizzate;
- Il deposito dovrà essere funzionante 24 ore su 24 ed eventuali riposi settimanali del titolare o dei suoi delegati o preposti dovranno essere comunicati tempestivamente alle locali Forze di Polizia;
- I motoveicoli e ciclomotori dovranno essere custoditi in aree chiuse o coperte al fine di preservarne l'integrità dall'effetto degli agenti atmosferici;
- La sistemazione dei veicoli all'interno dell'area adibita a deposito dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso;
- Nell'area adibita a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi;
- In sede di allocazione dei veicoli dovrà essere rispettata la distanza di m. 1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati, al fine di impedire la propagazione di eventuali incendi verso terzi e dalle pareti di fabbricati con aperture e deve essere garantito il



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

- rispetto di una fascia libera di almeno 30 cm intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso;
- Per le depositerie al chiuso dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto cieco di raccolta degli eventuali sversamenti, assicurando l'osservanza degli obblighi di smaltimento nelle forme previste dalla vigente legislazione;
 - Per le depositerie all'aperto, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta e trattamento dei primi 5 mm di acque meteoriche, attraverso l'utilizzo ed il mantenimento in perfetta efficienza di un impianto di trattamento acque di prima pioggia;
 - La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovranno essere effettuati con propri mezzi, idonei per ogni tipologia di veicolo, muniti di polizza di "rischio di esercizio", con la massima sollecitudine e, comunque, entro 60 minuti, motivando ogni eventuale ritardo;
 - A cadenza semestrale (gennaio-giugno e luglio-dicembre), dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti nel semestre precedente con l'indicazione delle variazioni in entrata ed in uscita intervenute nel corso del semestre di riferimento. Tale elenco, da produrre entro il 15 luglio per il semestre gennaio-giugno ed entro il 15 gennaio per il semestre luglio-dicembre dell'anno precedente, dovrà pervenire a mezzo pec protocollo.prefpd@pec.interno.it;
 - Il custode dovrà predisporre un apposito registro in cui saranno indicati, separatamente, i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo amministrativo, o custoditi ad altro titolo. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per i controlli degli Organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215-bis del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, introdotto dalla Legge n. 132/2018;
 - Il custode si impegna a rendersi disponibile ad utilizzare, ove richiesto, un applicativo informatico all'uopo sviluppato e messo a disposizione dell'Amministrazione stessa, ai fini della liquidazione delle relative spese di custodia dovute dall'Amministrazione di appartenenza all'Organo accertatore;
 - Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositaria ed alla composizione e forma giuridica della compagine societaria.
 - Le ditte dovranno comunicare l'elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari, che a qualunque titolo prestano attività lavorativa nella depositaria;
 - I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso;
 - L'accertata violazione delle prescrizioni suindicate o la perdita dei requisiti richiesti comporterà la cancellazione dall'elenco;

CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati, compresi quelli già iscritti nel precedente elenco dei custodi autorizzati, dovranno presentare domanda indirizzata alla Prefettura UTG di Padova, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 (il cui *fac-simile* è pubblicato sul sito della Prefettura UTG di Padova¹ al seguente

¹ Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Atti e Documenti di Carattere Generale Riferiti a Tutte Le Procedure



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo
Area III

Fasc. n. 18103/2024

[link](#) in allegato al presente avviso, Allegato n. 1), contenente le dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti soggettivi e oggettivi ed alle prescrizioni d'esercizio di cui sopra.

Le ditte tuttora iscritte nell'elenco prefettizio sopra indicato sono tenute alla presentazione di una nuova istanza e, qualora non si siano verificate variazioni rispetto all'ultima iscrizione conseguita, dovranno far pervenire una dichiarazione dalla quale risulti la permanenza dei requisiti già precedentemente dimostrati, senza che sia necessario allegare eventuale documentazione già presentata, inviando copia delle polizze assicurative indicate ai punti 5) e 7) e della documentazione di cui al punto 6) dei requisiti oggettivi.

Le domande complete degli allegati, sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale, dovranno pervenire all'indirizzo pec della Prefettura UTG di Padova protocollo.prefpd@pec.interno.it **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura UTG di Padova.

In mancanza di firma digitale dovrà essere allegata la copia leggibile del documento d'identità.

Unitamente alla domanda corredata dai documenti richiesti dovrà essere trasmessa, all'indirizzo pec suindicato, Dichiarazione di impegno ad applicare al trasgressore/obbligato in solido/persona che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle che saranno indicate nel relativo Decreto prefettizio, determinate in base all'adeguamento ISTAT delle tariffe attualmente vigenti, allegata al presente avviso (Allegato n. 2).

L'imposta di bollo da euro 16,00 potrà essere assolta in modo virtuale, attraverso:

- versamento dell'imposta di bollo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati; versamento su c/c postale; pagamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascerà il contrassegno con modalità telematiche;
- acquisto della marca da bollo da euro 16,00 ed inserimento del numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica, allegando obbligatoriamente, scansionato, copia del contrassegno in formato pdf.

Il messaggio di posta elettronica con il quale viene presentata la domanda dovrà riportare il seguente oggetto: **Richiesta iscrizione elenco prefettizio custodi – Anno 2025**.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della sopraindicata documentazione ed al positivo riscontro dei requisiti prescritti cui la Prefettura procederà, anche a mezzo dei competenti organi consultivi, ispettivi e di controllo, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali a mezzo di Commissione all'uopo nominata.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura UTG di Padova e ne verrà data comunicazione ai Comuni della Provincia.

L'elenco di cui trattasi potrà essere aggiornato sulla base di nuove richieste di iscrizione a seguito di verifica della sussistenza dei sopraindicati requisiti oggettivi e soggettivi.

Padova, *data firma digitale*

il Viceprefetto Vicario
Luigi Vitetti